

Denominazione del Prodotto: Alvergum bianco

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa.

Denominazione Prodotto: Alvergum bianco

Descrizione e uso: Guaina elastomerica impermeabilizzante protettiva.

Ragione sociale : Gruppo Alver S.r.l

Indirizzo: Via F.Crispi, 14

Stato e Località: 95040 Motta Sant'Anastasia (CT)

Telefono: +39 095463612

Fax: +39 095462488

E-mail responsabile schede: Info@gruppoalver.it

Telefono per emergenze : +39 095463612

2. Identificazione dei pericoli.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti), .

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

2.1 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.
Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione Indicazioni di pericolo:

H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7],
2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) 1,2-Benzoisotiazol-3(2H)-one

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 Non respirare i vapori.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali

Contiene: PARAFFINE CLORURATE, C14-17

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Denominazione del Prodotto: **Alvergum bianco**

3. Composizione e informazione sugli ingredienti.

3.1 Sostanze

Dato non pertinente

3.2 Miscele

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
PARAFFINE CLORURATE, C14-17			
CAS. 85535-85-9	5 - 6	R64, R66, N R50/53	Lact. H362, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH066
CE. 287-477-0			
INDEX. 602-095-00-X			
NONILFENOLO ETOSSILATO			
CAS. 9016-45-9	0,7 - 0,8	Xn R22, Xi R37/38, Xi R41	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE. 500-024-6			
INDEX.			
GLICOL ETILENICO			
CAS. 107-21-1	0 - 0,05	Xn R22	Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373
CE. 203-473-3			
INDEX. 603-027-00-1			

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Dopo inalazione: aria fresca.

In caso di contatto con la pelle: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Sciacquare la pelle/ fare una doccia.

Dopo contatto con gli occhi: risciacquare abbondantemente con acqua.

Dopo ingestione: fare bere immediatamente acqua (almeno 2 bicchieri). In caso di malessere consultare un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non si hanno informazioni di alcun sintomo tossico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

Nessuna informazione disponibile.

5. Misure antiincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei

Per questa sostanza/miscela non sono stabiliti limiti di agenti estingue nti..

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non combustibile.

Evitare di respirare i prodotti in combustione.

Denominazione Prodotto: Alvergum bianco

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi
Non sostare nella zona di pericolo senza autonomo respiratore. Allo scopo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.
Ulteriori informazioni
Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua. Evitare che l'acqua degli estintori contaminino le acque di superficie o le acque di falda.

6. misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per il personale non addetto alle emergenze Evitare inalazione della polvere. Evacuare l'area di pericolo, osservare le procedure di emergenza, consultare un esperto.
Consigli per chi interviene direttamente: Dispositivi di protezione, vedere la sez. 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi..

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire i tombini. Raccogliere, delimitare e aspirare via le perdite. Osservare le eventuali limitazioni relative al materiale (vedere sezioni 7 e 10). Asciugare. Smaltire secondo disposizioni. Pulire l'area interessata. Evitare la formazione di polveri.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili,

7.3 Usi finali particolari

Informazione non disponibile

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GRB	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
IRL	Éire	Code of Practice Chemical Agent Regulations 2011
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

Denominazione prodotto: **Alvergum bianco**

GLICOL ETILENICO						
Valore limite di soglia.						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	52	20	104	40	PELLE.
WEL	GRB	52	20	104	40	
OEL	IRL	52	20	104	40	PELLE.
TLV	ITA	52	20	104	40	PELLE.
OEL	EU	52	20	104	40	PELLE.
TLV-ACGIH				100 (C)		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2 Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Pastoso
Colore	Bianco
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	8,5 - 10,5
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	> 60 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,350 Kg/l
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile

Denominazione del Prodotto: **Alvergum bianco**

9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 0.11 % - 1.56 g/litro.
VOC (carbonio volatile) : 0.35 % - g/litro.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazione pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.4 Condizioni da evitare

Informazione non disponibile.

10.5 Materiali incompatibili

Informazione non disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosa

Informazione non disponibile.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto è da considerarsi con sospetto per possibili effetti negativi sui bambini durante il periodo di allattamento al seno. Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

NONILFENOLO ETOSSILATO

LD50 (Orale). 1310 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea). 1780 mg/kg Rabbit

GLICOL ETILENICO

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea). 9530 mg/kg Rabbit

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

LD50 (Orale). > 4000 mg/kg Rat - Wistar
LC50 (Inalazione). > 48,17 mg/l Rat

Denominazione del Prodotto: **Alvergum bianco**

12 Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1 Tossicità

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

LC50 - Pesci.	> 5000 mg/l/96h Alburnus alburnus
EC50 - Crostacei.	0,0077 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	> 3,2 mg/l/72h Pseudokirchnerella

12.2 Persistenza e degradabilità

NONILFENOLO ETOSSILATO

Solubilità in acqua. Rapidamente Biodegradabile.	> 10000 mg/l
---	--------------

GLICOL ETILENICO

Solubilità in acqua.	mg/l 1000 - 10000 Rapidamente Biodegradabile.
----------------------	---

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

Solubilità in acqua. Rapidamente Biodegradabile.	< 0,1 mg/l
---	------------

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

NONILFENOLO ETOSSILATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.	3,7
---	-----

GLICOL ETILENICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.	-1,36
---	-------

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.	7,2
---	-----

12.4 Modalità nel suolo.

IPARAFFINE CLORURATE, C14-17

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua.	5
--	---

12.5 Risultati della valutazione BPT E vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi.

Informazione non disponibile.

Denominazione del Prodotto: **Alvergum bianco**

13. Considerazioni sull smaltimento

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Informazione non applicabile.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Informazione non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto.

Informazione non applicabile.

14.4 Gruppo di imballaggio.

Informazione non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Informazione non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli applicatori.

Informazione non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 ed il codice IBC

Informazione non pertinente.

15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza e o la miscela.

Categoria Seveso.

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nonilfenolo etossilato.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nonilfenolo etossilato

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture per pareti esterne di supporto minerale.

VOC espressi in g/litro di prodotto

pronto all'uso :

Limite massimo : 40,00 (2010)

VOC del prodotto : 13,45

Denominazione del Prodotto: Alvergum bianco

15.2 Altre informazioni.

Non è stata elaborata alcuna valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostane in essa contenute

16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3

Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- Ems: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.